



## ***Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale***

### ***DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA PAESE***

#### **DETERMINA A CONTRARRE**

#### **IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante le “Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”;

**VISTO** il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 recante il “Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”;

**VISTO** la L. del 7 agosto 1990 n. 241, art. 15, e successive modifiche della legge n. 15 del 2005 e della legge n. 80 del 2005, che prevede la possibilità per le Pubbliche Amministrazioni di concludere tra di loro accordi per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune;

**VISTO** il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante la nuova disciplina degli appalti e dei contratti pubblici e successive ii. e mm., in particolare l’art. 32 sulle fasi delle procedure di affidamento;

**VISTO** il D.Lgs. 30 Marzo 2001, n. 165, recante Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

**VISTO** il D.P.R. 05 gennaio 1967, n. 18, recante l’ “Ordinamento dell’Amministrazione degli Affari Esteri”;

**VISTO** il D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95, recante norme sulla “Riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri” novellato dal D.P.R. 29 dicembre 2016, n. 260;

**VISTO** il D.M. 3 febbraio 2017, n. 233 registrato alla Corte dei Conti il 7 febbraio 2017, reg. n. 0004508, che disciplina le articolazioni interne degli Uffici di livello dirigenziale generale istituiti presso l’Amministrazione centrale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale con il novellato D.P.R. n.260/2016;

**VISTA** la L. 31 dicembre 2009, n. 196 (legge di contabilità e finanza pubblica);

**VISTA** la Legge 11 dicembre 2016, n. 232 di approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2017 e del bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019;

**VISTO** il D.P.C.M. del 6 luglio 2017 - Individuazione degli interventi da finanziare con il fondo per il potenziamento della cultura e della lingua italiana all’estero - istituito ai sensi dell’art. 1, comma 587, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze n. 102065 del 27 dicembre 2016, pubblicato sulla G.U. n. 304 del 30 dicembre 2016, supplemento ordinario n. 62, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2017 e per il triennio 2017-2019;

**VISTA** la Direttiva dell’Onorevole Ministro per l’anno 2017 n. 1001/242 del 27 dicembre 2016, registrata alla Corte dei Conti il 2 febbraio 2017 n. 278;

**VISTO** il D.M. del 28 aprile 2017, n. 5021/25/bis, con il quale è stata effettuata l’assegnazione ai Dirigenti Generali titolari dei Centri di Responsabilità delle risorse finanziarie nonché di quelle umane e materiali per quanto risultante dagli atti e dalle scritture inventariali della amministrazione;

**VISTO** il D.M. del 16 maggio 2017, n. 3621, con il quale il Direttore Generale della Promozione Sistema Paese attribuisce le risorse finanziarie agli Uffici e i correlati poteri di spesa ai Capi degli Uffici di livello dirigenziale;

**VISTO** il D.P.R. del 8 gennaio 2016, n. 8, registrato alla corte dei Conti il 28.01.2016, reg. n. 245 di nomina del Ministro Plenipotenziario Vincenzo De Luca a Direttore Generale per la Promozione del sistema;

**VISTO** che questa Direzione Generale, nell'ambito del piano di promozione integrata del Sistema Paese, ha individuato alcuni assi prioritari strategici per la promozione dell'Italia all'estero tra cui, la Promozione dell'arte Contemporanea ;

**VISTO** che nel 2018 il MAECI, in collaborazione con il MIBACT, ha indetto l'Anno dell'Italia nel Mediterraneo, con un programma di attività culturali dal titolo "Italia, Culture, Mediterraneo";

**TENUTO CONTO** che, per realizzare una mostra destinata ai Paesi dell'Area MENA e il cui obiettivo sia la "PROMOZIONE DELL'ARTE CONTEMPORANEA", si rende necessario avvalersi dell'esperienza e delle capacità di un Ente specializzato nel settore museale con particolare attenzione alla componente artistica contemporanea;

**CONSIDERATO** che la Fondazione MAXXI, fondazione di diritto privato in controllo pubblico istituita a norma dell'art. 25 della legge 18 giugno 2009, n.69, in trasformazione del "Centro per la documentazione e la valorizzazione delle arti contemporanee", di cui all'articolo 1 della legge 12 luglio 1999 n. 237, ha tra le finalità statutarie quella di "promuovere la creatività culturale contemporanea nazionale e internazionale, svolgendo altresì attività di ricerca connesse a tale promozione";

**CONSIDERATO** che tale tipologia di attività non è rinvenibile in MEPA né è stata oggetto di convenzioni Consip Spa;

**CONSIDERATO** che, in tema di qualificazione della stazione appaltante, non è ancora vigente il sistema di qualificazione previsto dall'art. 38 del D.Lgs 50/2016;

**VISTI** gli artt. 37, comma 2 del D. Lgs. N. 33/2013 e 1, comma 32 della legge n. 190/2012, in materia di Amministrazione trasparente;

## **DETERMINA**

### **Articolo 1**

di sottoscrivere ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990 un Accordo con la Fondazione MAXXI con l'intento di realizzare un progetto espositivo nell'anno 2018 ed in particolare una Mostra da allestire ed esporre in alcune sedi estere, con attenzione prioritaria ai paesi del Mediterraneo e - in particolare Tunisia e Libano, con i fondi stanziati sul capitolo 2765 ripartiti in applicazione di quanto disposto dal D.P.C.M del 6 luglio 2017 con provvedimento del competente Ministero dell'Economia e Finanze in fase di definizione;

### **Articolo 2**

l'Accordo verrà sottoscritto mediante firma digitale conformemente alle normative vigenti;

### **Articolo 3**

l'importo totale del finanziamento è di euro 150.000,00, a valere sul cap. 2471 p.g. 3 per l'e.f. 2017. La sua erogazione sarà subordinata alla presentazione e approvazione del progetto esecutivo, presentato contestualmente alla sottoscrizione dell'Accordo.

### **Articolo 4**

Il responsabile della sottoscrizione dell'Accordo è il sottoscritto, verranno successivamente individuati all'interno dell'Accordo stesso le figure referenti per gli aspetti di contenuto del progetto e quelli di natura amministrativo-contabile;

Roma, 30 novembre 2017

**IL DIRETTORE GENERALE**

*Ministro Plenipotenziario*

Vincenzo De Luca

